

nes Omnipotenti Deo contingere possit, nullam diligentiam postponere velitis, etiam praedicta ad parochiales et claustrales et omnes ecclesiasticas personas debeatis ordinare quod fiant, et in hoc servatis nostram ultimam bonam intentionem.

Datum in nostra civitate Viennae octavo die Novembris anno XXVII, regnorum nostrorum Hungariae primo et Bohemiae secundo.

Fuit impressum et in lingua theutonica.

249 *Adi 19.* La matina. Non fu lettera alcuna da conto.

Vene in Collegio l'orator di Franza zercha li pagamenti di lanzinech et vol si mandi danari; et fono su queste pratiche.

Noto. Se intese, li Avogadori heri partiteno uno contrabando trovato di 35 peze di veludi zenuini, che non poleno venir in questa terra. Sono di alcuni zenosi etc.

È da saper. In Fontego la farina è cressuda, val di gran menudo la mior lire 17, et di gran grosso lire . . . soldi . . . , et li formenti va cressendo.

In do Quarantie civil et criminal, da poi . . . Consigli del caso di la retention Baion de Grigis nodaro incolpado del codicilo del testamento di sier Mafio Donado esser falso, intromesso in favor di la Scuola di San Rocho per sier Anzolo Gabriel avogador, al qual Avogador li rispose domino Francesco fa dottor avochato, poi domino Alvise da Noal dottor, poi sier Zuan Francesco Mocenigo avochato, poi Santo Barbarigo avochato, hozi per i legatarii; et posto di procieder contra ditto nodaro, et il testamento sia taiato, overo codicillo, et fo il primo Conseio 10 non sinceri, 30 di la parte, 32 di no; la seconda volta 9 non sinceri, 31 di la parte, 32 di no, la pende, a doman.

Da poi disnar fo Pregadi et lecto lettere venute sti zorni fu posto, per i Savii, condur a' nostri stipendii domino Paolo Luzascho veronese con cavali 200 lizieri et 50 archibusieri a cavallo, et per la sua persona ducati 1000 all'anno, *ut in parte*. Fu presa.

Fu posto, per i Savii ai ordini, la parte di far Capitano per scurtinio in questo Conseio di do barze et uno galion si lavora in l'Arsenal, et do Patroni per 4 man di eletion et la bancha, con uno exordio che, atento l'anno passato fusse preso di far do barze et uno galion in l'Arsenal per mandarle in armada, per asegurar il navegar de nostri subditi, li quali di brieve solicitandosi potrano esser

redute a bon termine, et questo per la moltitudine di corsari che hora si trova sopra il mare, et per il danno sequito *ultimate* al barzoto di Contarini et altri; il qual Capitano habbi al mexe ducati 25 per spexe, et le tavole da far le spexe *ut in parte*, et li Patroni habbino per uno ducati 20 al mexe per spexe et le tavole, et mettino bancho quando parerà al Collegio con homeni 250 per una. El qual Capitano elezi a montar dove el vorà, o barza o galion, et poi quel Patron harà hauto più balote con certe condition, come armò sier Marco Orio capitano di le nave et sier Polo Calbo et sier Vicenzo Pasqualigo patroni di nave, *ut in parte*.

Et sier Gabriel Moro el cavalier, savio a terra 249* ferma contradise, dicendo è tempo di spender in altro che in compir le barze; et altre parole. Et li rispose sier Agustin Bondimier savio ai ordini, et fe' lezer do deposition di protti: uno dice una sarà compita fin tre mexi l'altra fin 6. *Unde* il Conseio non li parse di prender la parte, et sier Marin da Molin el Consier et sier Gabriel Moro el cavalier messe indusiar, et in questo mezo si compiano. Et àve 132, et li Savi ai ordini 61, 4 di no, 0 non sinceri.

Fu tolto il scurtinio di uno Proveditor sora l'armar in luogo de sier Tomà Mocenigo ha compido, et rimase sier Pandolpho. Morexini fo podestà a Padoa.

Il scurtinio è qui di soto. Et Pregadi vene zoso a hore 4 di notte.

Scurtinio di Proveditor sora l'armar.

Sier Marco Antonio Trivixan fo Consier in Cypro, di sier Domenego cavalier procurator	79.112
Sier Hironimo Querini fo proveditor sora l'armar, qu. sier Piero	83.103
Sier Piero Valier fo Consier in Cypro, qu. sier Antonio	51.144
Sier Domenego da Mosto fo Consier in Cypro, qu. sier Nicolò	50.148
Sier Alvise d'Armer fo Cao del Conseio di X, qu. sier Simon	61.137
Sier Carlo Contarini fo Savio a terraferma, di sier Panfilo	64.125
Sier Nicolò Pasqualigo fo di la Zonta, qu. sier Vetur	72.122
+ Sier Pandolfho Morexini fo podestà a Padoa, qu. sier Hironimo	140. 47